

Guglielmo Caruso, italiano sotto canestro per la Openjobmetis

Pubblicato: Sabato 10 Luglio 2021



Si è conclusa ufficialmente questa mattina la trattativa per far vestire la maglia della **Pallacanestro Varese a Guglielmo Caruso**, promettente lungo nato a Napoli che però ha svolto un bel pezzo della sua breve carriera negli Stati Uniti.

L'accordo tra il giocatore – **classe '99, alto 2,08** – e la società biancorossa era definito da tempo con la Openjobmetis che di fatto **aveva “bloccato” il mercato su Caruso**, considerato uno dei **migliori prospetti tricolori nel settore lunghi**. Tant'è vero che lo stesso c.t. Romeo **Sacchetti lo aveva aggregato alla Nazionale** nel corso della preparazione che ha poi portato gli azzurri al Preolimpico di Belgrado. Con tanto di esordio ufficiale contro la Tunisia.

Il contratto tra Varese e Caruso è **biennale con possibilità di essere esteso a una terza stagione**: l'idea è quella di dare una continuità al rapporto tra le due parti (ben sapendo che d'estate, ormai, il rischio di rescissione è alto...) così come è avvenuto con Giovanni De Nicolao. E non è un caso che anche il play ha alle spalle una storia simile, con una **robusta esperienza nella NCAA**. Nel caso di Caruso il college è stato quello di **Santa Clara** dove il lungo è rimasto per tre stagioni consolidando il proprio gioco, sia interno sia esterno visto che è dotato di un buon tiro da lontano.

Non avendo mai giocato in Serie A (ha mosso i primi passi “pro” a Napoli in A2 da ragazzino, dopo le giovanili a Torino), Caruso dovrà **lavorare anche sotto il profilo fisico**, perché la sua stazza – specie per la parte alta del corpo – è **ancora da sviluppare per reggere l'urto** sotto i tabelloni. Le premesse però sono buone: scudetto under 16 con la PMS, varie esperienze con le giovanili dell'Italia, un **bronzo all'Europeo U18** nel 2016 e addirittura **l'argento mondiale U19** l'anno successivo.

«Sono onorato di avere la possibilità di **giocare per una piazza così prestigiosa** del basket italiano come Varese – le parole rilasciate al sito della società – Sono sicuro che non mancherà il calore dei tifosi. **Non vedo l'ora di iniziare e migliorarmi** sotto ogni aspetto sperando di poter dare il mio più grande contributo possibile alla squadra».

Occupato il ruolo di cambio del pivot, ora la Openjobmetis dovrà cominciare a pensare ai pezzi forti del proprio **roster che sarà costruito con la formula del 6+6**, dopo l'addio di Ruzzier che occupava un posto nel quintetto base. Sono comunque giorni tranquilli sul fronte stranieri: le **richieste economiche in questo periodo sono altissime**, destinate via via a calare. Tra i sondati anche l'ex play di Reggio Emilia, Brandon Taylor, ma anche in quel caso il prezzo era ampiamente fuori linea.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it